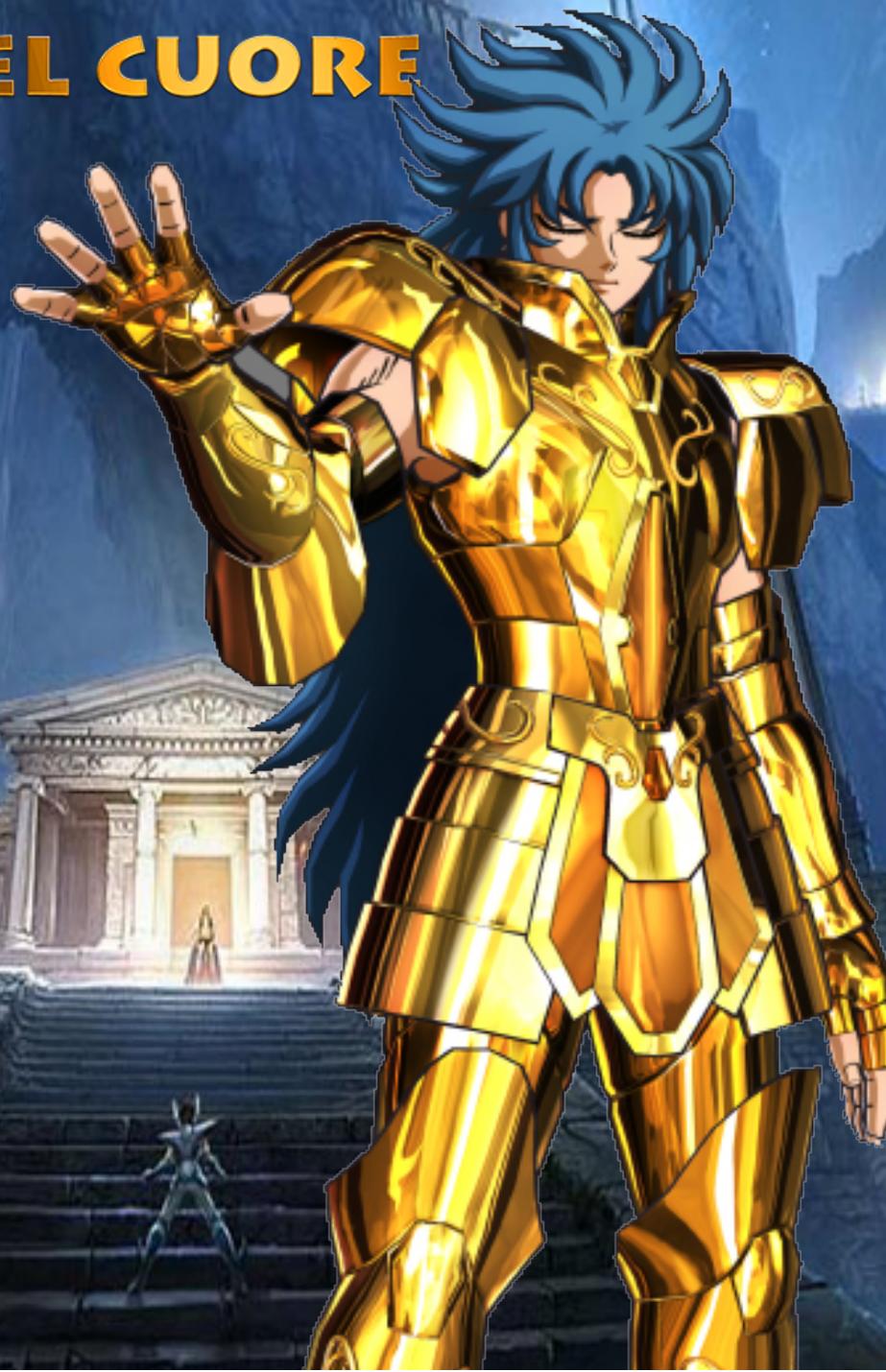


NUMERO 8

**LE DODICI
CASE
MAGAZINE**

**GEMINI
L'ANGELO SUL VOLTO
IL DEMONE NEL CUORE**



Sommario

<i>L'editoriale di Seiya85.....</i>	<i>3</i>
<i>News dal web.....</i>	<i>4</i>
<i>Saint Seiya compie 30 anni, cos'è il cosmo?.....</i>	<i>5</i>
<i>Gemini, l'angelo sul volto, il demone nel cuore.....</i>	<i>7</i>
<i>Mitologia - Bilancia.....</i>	<i>10</i>
<i>Soul of Gold - Episodio 7.....</i>	<i>11</i>
<i>Uscite del Mese.....</i>	<i>13</i>
<i>Saint Seiya Next Dimension - VII parte.....</i>	<i>14</i>
<i>Myth News.....</i>	<i>16</i>
<i>Myth Cloth - Micene EX.....</i>	<i>17</i>
<i>Armature - Mime.....</i>	<i>19</i>
<i>Saint Seiya - Jerusalem.....</i>	<i>21</i>
<i>Sonya, un fragile demone oscuro.....</i>	<i>23</i>
<i>Episodio 22 - Un aiuto insperato.....</i>	<i>24</i>
<i>Episodio 23 - Il cavaliere d'argento.....</i>	<i>25</i>
<i>Episodio 24 - Il segreto di Castalia.....</i>	<i>26</i>
<i>Il Ritorno di Minosse - Capitolo 7.....</i>	<i>27</i>
<i>Le vignette dei Sarcastici4.....</i>	<i>29</i>



L'EDITORIALE DI SEIYA85

C'era un tempo in cui i bambini si riunivano davanti ai televisori per sognare quelle due ore di pilotare un robot o giocare insieme a Holly e Benji. Con gli anni queste tradizioni si sono perse perché sono cambiati i bambini e sono cambiate le televisioni, perché se una volta la tv dalle 15:30 fino alle 18 era di proprietà dei più piccoli, oggi invece quell'ora è riempito da reality o da talk show dove più che parlare litigano, questi programmi hanno assottigliato sempre di più lo spazio dei cartoni. Potremmo dire "è vero, non trasmettono più cartoni di pomeriggio, ma oramai ci sono canali dedicati che li trasmettono tutto il giorno". Questo è vero, ma vogliamo mettere l'attesa di vedere i nostri eroi, magari riunendoci con i nostri amici? Io ricordo ancora quando il pomeriggio smettevo di fare i compiti per avere le mie due ore di libertà e di fantasia, magari con qualche amichetto perché, poi, una volta finito potessimo replicare le loro gesta. Che sia il replicare un combattimento o dare dei calci ad un pallone credendo di essere Holly Hutton o Benji Price. Come detto questi spazi pomeridiani dedicati ai cartoni animati sono andati sempre più diminuendo fino a sparire. L'ultima resistenza di questa sana abitudine è nell'ora di pranzo, sessanta minuti dedicati ai cartoons su Italia1, ma anche lì la fantasia scarseggia perché oltre le serie di Simpsons e l'ennesima replica di DragonBall non si va. Laddove magari si potrebbe sperimentare un qualcosa di nuovo, come riproporre serie culto che hanno fatto la storia dell'animazione che potrebbe alternarsi a DragonBall. Che poi, pensandoci bene, alcuni prodotti nuovi non sono poi così male, e spesso le reti televisive si danno battaglia per accaparrarsi questi prodotti ma alla fine riescono sempre a maltrattarle, l'ultimo esempio in ordine cronologico è l'ultima serie di Lupin III - L'avventura italiana. La serie è stata acquistata dalle reti Mediaset, lanciata come anteprima assoluta è finita per essere maltrattata, e anche di brutto, perché la serie era, originariamente, destinata alla Domenica sera nella fascia oraria delle 20, ovvero il preserale, finendo poi per essere sballonzata sempre di Domenica sera ma ormai a notte inoltrata con il primo episodio che

inizia intorno mezzanotte. Sia chiaro che i dati d'ascolto non erano andati male, anzi rispettavano le previsioni iniziali, ma alla fine si è deciso di puntare su film visti e rivisti che fanno da traino alla prima serata. Ad un maltrattamento simile non sono stati risparmiati nemmeno i Cavalieri dello Zodiaco. Anzi, con loro le tv sembrano accanirsi, infatti in quasi trent'anni della creazione dell'anime le volte in cui la serie è passata per intero sulle tv nazionali è stata solo nel 2000, e per di più censurata fino all'osso. Tutti gli appassionati della serie che oramai hanno circa trent'anni, ricorde-

ranno che ad inizio anni 90 Italia1 giungeva al 52,° episodio per poi interrompersi o cominciare daccapo mentre la parte finale della serie veniva trasmessa sulle tv regionali o su JuniorTv riprendendo sempre dal 53° episodio. Negli anni Mediaset ha riproposto la serie per intero solo sui suoi canali a pagamento, il defunto Hero, mentre in chiaro sono stati fatti un altro paio di

tentativi, sempre maltrattandola con cambi di orario o trasmettendola a giorni alterni, senza però arrivare mai fino alla fine. Anche la tanto attesa serie di Ade a suo tempo ha subito torti, iniziando la domenica mattina intorno alle 10 con gli episodi del Santuario che hanno avuto un buon riscontro. Tempo un paio di mesi ed ecco gli episodi della saga Inferno, ma non più di Domenica mattina, sarebbe stato troppo facile, ma bensì durante la settimana a giorni alterni per poi concludere con la gemma fatta da Mediaset. Quella che si può considerare una pietra miliare, ovvero la trasmissione degli ultimi sei episodi, l'Elisio, a cinque anni di distanza dalla trasmissione del capitolo Inferno trasmessi in tre appuntamenti in seconda serata. In questo modo per gli addetti ai lavori diventa facile mascherarsi dietro ai numeri dei dati d'ascolto, ma la loro colpa è quella di non permettere al pubblico di affezionarsi alla serie per poi favorire prodotti di gran lunga più scadenti perché, senza mezzi termini, gli anime sono considerati prodotti di serie C, o anche meno, quando invece insegna sicuramente più un anime che una puntata del Grande Fratello o Uomini e Donne.



SAINT SEIYA FESTEGGIA 30 ANNI - TUTTE LE NOVITÀ



Il 3 Dicembre 1985 veniva pubblicato in Giappone il primo capitolo delle epiche avventure di Atena e dei suoi Cavalieri. Oggi, a distanza di trent'anni, sono diversi gli appuntamenti in programma volti a festeggiare questa ricorrenza a partire dalla creazione del logo ufficiale di Saint Seiya 30th Anniversary e l'apertura del sito web dedicato all'evento (saintseiya-ten.jp) che verrà aggiornato mano a mano di tutte le manifestazioni organizzate per festeggiare la ricorrenza come la mostra sui Cavalieri dello Zodiaco che si terrà a Giugno in Giappone nel distretto di Akihabara, questa mostra raccoglierà molti dati dell'opera, dalle bozze del manga ai primi screen della serie animata, insomma è un modo per vedere come è nato il mito Saint Seiya.

I festeggiamenti del trentennale si allargano anche ai manga, infatti sul Numero 1 di Weekly Shonen Jump di Dicembre è stato pubblicato un nuovo capitolo del sequel Next Dimension che riprende la sua continuità dopo un anno di stop. Questo nuovo capitolo dovrebbe segnare l'inizio di un nuovo arco narrativo della saga ambientato tra passato e presente.

IL RITORNO DEI CAVALIERI TARGATO YAMATO



Anche la Yamato Video ha deciso di festeggiare il trentennale della serie e lo fa con una riedizione in DVD della serie. La collezione sarà distribuita in tre cofanetti divisi per i tre archi narrativi, Le Dodici

Case, Asgaard e Nettuno. L'editore milanese ha tenuto aperto uno spiraglio anche per una pubblicazione in BluRay, infatti, rispondendo ad alcune domande sulla loro pagina Facebook, è stato detto che si sta lavorando ad un'eventuale pubblicazione della serie con una grafica e delle immagini inedite. Sempre rispondendo alle domande degli utenti la Yamato ha annunciato anche di essere pronta a pubblicare i DVD dell'ultimo capitolo della saga, quello di Ade.

SAINT SEIYA - NUOVO ANIME IN ARRIVO?



Sempre in occasione del trentennale del fumetto si è sparsa la voce, non ancora confermata ufficialmente, dell'uscita di una nuova serie di OAV o anime dei Cavalieri dello Zodiaco. La notizia non sembra campata in aria perché non molto tempo fa Shiori Teshirogi scrisse sul suo blog che il 2016 sarebbe stato l'anno del Lost Canvas, tocca considerare anche che la serie di OAV del Lost Canvas è incompleta e quindi non è difficile ipotizzare il lancio della terza serie di OAV del Lost Canvas. Non è neanche da sottovalutare che si stia lavorando ad una serie inedita seguendo lo stile di Omega. A noi non ci resta che attendere il nuovo anno per sapere novità in merito.

BUON COMPLEANNO SAINT SEIYA

DOPO 30 ANNI IL TUO COSMO BRUCIA ANCORA



Il 3 Dicembre 1985 veniva pubblicato in Giappone il primo capitolo dei Cavalieri dello Zodiaco o Saint Seiya, loro nome originale. Questi guerrieri combattevano dotati un'armatura che rappresentava una costellazione e combattevano in nome di Atena, la loro forza era data dal COSMO. Bene cavalieri, ora voglio chiedervi cos'è per voi il cosmo, e vista la ricorrenza interverrà con noi anche il mitico Pegasus, alias Ivo De Palma e Stefano Cerioni ovvero colui che curò l'adattamento della serie insieme ad Enrico Carabelli.

Aldebaran

A parte che ora dopo questa notizia mi sento davvero davvero davvero vecchio.

Comunque guardo al "cosmo" dei Saint come una sorta di spirito indomito che li sospinge a dare sempre il meglio di loro stessi. Che li sprona, che li motiva.

Andrea

Il Cosmo è per una forza che ti dà la speranza di combattere ancora per la tua vita.....

Alessandro

Il cosmo è lo spirito

Io penso che esista veramente.

Bisogna innanzitutto togliere tutte le considerazioni fantascientifiche e scientifiche in generale: il cosmo esula dal campo della scienza, lo si può raggiungere con l'intuizione e la ricerca spirituale come fa Virgo

Sofia

Non credo sia solo quello, credo che dietro la parola "Cosmo" ci sia una miriade di significati. Innanzitutto una fede indissolubile verso i valori in cui si crede. Per come la vedo io, ha ragione Antares. E' come se fosse un'energia che ti raggiunge nei momenti in cui ne hai più bisogno. Come una carica...un misterioso voltaggio che ti scuote e ti ricorda che se vuoi, puoi.

Anche il legame dell'amicizia potrebbe farne parte. Questi 5 le più grandi battaglie le hanno vinte proprio unendo le loro energie, credendo nel loro legame fino ai limiti della vita stessa.

Fabio

Il cosmo è l'energia che regola l'universo... i jedi avevano la forza, i saint avevano il cosmo

La Forza, nell'universo fantascientifico di Guerre stellari, è un campo di energia generato da tutti gli esseri viventi che pervade l'universo e tutto ciò che esso contiene, venerato dai Cavalieri Jedi che sono in grado di sfruttarlo per ottenere poteri soprannaturali. Sofia il cosmo è il corrispettivo della forza per i saint.



Alessio

Credo che sia un po' di tutto quello che è stato già detto: spirito, fede nei valori, forza dell'amicizia, energia e anche resilienza

**Ivo De Palma**

Il Cosmo dei Cavalieri, qualunque cosa (si voglia che) sia in senso mistico e personale, è energia che viene percepita anche all'esterno, quindi è qualcosa che promana dall'individuo e che ne qualifica la potenza rispetto agli altri, amici o nemici che siano.

Esiste, "mutatis mutandis", anche nella nostra meno cavalleresca esistenza quotidiana, allorquando percepiamo un senso di soggezione di fronte a qualcuno, o avvertiamo vibrazioni positive o negative nel momento in cui con qualcuno entriamo in relazione, o riscontriamo che certe persone ci pervadono di ottimismo e voglia di fare, mentre altre ci deprimono e ci privano di energie.

Marco

Per me il cosmo è energia vitale. Non esattamente classificabile ma paragonabile al Chi o al Ki dell'antiche arti giapponesi. Essa è la forza delle stelle, e non a caso spesso qui in occidente viene definita "energia astrale" degli astri.

Per me la manifestazione dello spirito combattivo dell'essere umano, energia pari alle stelle.

Sofia

Alla fine credo che il concetto di "energia" sia quello che più possiamo accomunare al "concetto" di cosmo. Ma credo che sia per ognuno di noi qualcosa di diverso.

Carlo

Eccomi scusate il ritardo. Per me il cosmo è l'energia interiore che ognuno di noi possiede e tanta più forza di volontà lo sostiene più potente questo diventa.

Trovo il parallelo tra Cosmo e Forza molto interessante ci stavo pensando in questi giorni visto che sta per uscire il nuovo film. Comunque Ivo tu sei stato e sei ancora uno degli eroi della mia infanzia quindi grazie mille per il tuo lavoro, tuo e di tutti i tuoi colleghi

Marco

Scusatemi ma sono presente a singhiozzi e mi perdo mille notifiche! Il concetto di Cosmo? Beh avete detto praticamente tutto voi in proposito e non potrei aggiungere altro...diciamo che la mia linea di pensiero è allineata a quella dell'eccezionale Ivo De Palma... le persone che ci si parano davanti possono darci vibrazioni positive o negative ed in effetti il cosmo può essere tranquillamente proiettato sulle azioni quotidiane che ci caratterizzano... forse farò un paragone azzardato, ma per esperienza personale, in un contest di disegno proprio sui cavalieri ero convinto di uscirne sconfitto date le capacità notevoli delle mie due avversarie finaliste, ma fu proprio Ivo a dirmi: "Beh anche Pegasus sconfisse i Cavalieri d'Oro!" Allora grazie alla sua ispirazione mi impegnai al massimo (si potrebbe dire che espansi il mio cosmo ai limiti estremi della galassia) e riuscii a vincere il suddetto contest!

Eleonora

Invece oggi io più che al cosmo pensavo al sesto senso...hahaha ...l'altro giorno mia figlia ha visto con me il sesto senso in tv e oggi mi ha chiesto se quindi il sesto senso era la capacità di vedere le persone morta (come nel film) io le ho risposto che nel film era quello è in mente a me ho pensato che per me il sesto senso era tutt'altro....Ma questo lei non può capirlo

Stefano Cerioni

Da parte mia, posso dire che lavorare sui Cavalieri fu un'esperienza indimenticabile. Diede a noi tutti gratificazioni e successi inattesi. Chiederei solo che i trent'anni di Pegasus & co non si assommassero ai miei già tanti. Benché lieve sarebbe reggerne il peso poggiato sulle ali del vostro affetto.

Marco

Io credo che il cosmo è la forza di volontà che ti permette di superare qualsiasi ostacolo, grande o piccolo che sia. È la forza che ti viene da dentro che può anche permetterti di spaccare una pietra e penso che tutti noi siamo dotati di un cosmo che non è per forza un'aura luminosa intorno a noi, il nostro cosmo è la nostra forza interiore.



GEMINI

L'ANGELO SUL VOLTO, IL DEMONE NEL CUORE



DATI PERSONALI

Età: 28 anni
 Altezza: 1,88 m
 Peso: 87 Kg
 Data di nascita: 30/05
 Luogo di nascita: Grecia
 Gruppo sanguigno: AB
 Località di addestramento: Grecia

ASPETTO

Gemini è il custode della terza casa nonché Arles, primo ministro del Grande Tempio e usurpatore della carica di Grande Sacerdote. Nei primi episodi della serie è dotato di un corpo imponente, con il passare degli episodi il suo corpo si ridimensiona per acquisire delle dimensioni più normali. È dotato di una lunga chioma blu che però diventa grigia quando la sua parte malvagia ha il sopravvento, durante la serie non viene mai mostrato il suo volto che è sempre nascosto dall'elmo del sacerdote, fino allo scontro finale. Gemini, come il suo segno, è dotato di una doppia personalità, quella buona, devota ad Atena e di animo nobile, qualità che lo ha portato a concorrere per la carica di Grande Sacerdote. e quella malvagia, che fu innescata presumibilmente dal fratello Kanon e che lo ha portato a tradire Atena. La parte malvagia porta Gemini ad essere un

uomo privo di qualsiasi scrupolo facendo sì che questi abusi della sua carica di Grande Sacerdote, ma il cavaliere, seppur per un lasso di tempo limitato, riesce ad opporsi alla sua parte malvagia mostrando la sua vera natura di nobile cavaliere.



COLPI SEGRETI

Esplosione Galattica (Galaxian Explosion): Colpo utilizzato come tecnica offensiva che concentra una grande quantità di cosmo, per creare una tremenda esplosione, simile ad una supernova.

Dimensione Oscura (Another Dimension): attacco non fisico utilizzabile anche con esseri incorporei. Intorno a Gemini e all'avversario si materializza uno sfondo di stelle e galassie in cui vagano immagini vettoriali di superfici tridimensionali curve. L'avversario viene scaraventato in questa dimensione parallela, da cui non può tornare indietro se non grazie ad aiuti esterni o ad un potente teletrasporto.

Illusione diabolica/Demone dell'oscurità (Genrō Maō-Ken): tecnica di controllo mentale di Gemini, con cui sferra un pugno verso l'avversario, colpendone la mente e obbligandola ad eseguire ogni suo ordine; l'effetto di questa tecnica svanisce solo dopo aver obbedito all'ordine o dopo aver visto un avversario morire. Il colpo può essere scagliato anche tramite il dito indice o per mezzo di un sottile raggio che s'innerva nel cervello dell'avversario.



Cavaliere d'oro dei Gemelli e custode della terza casa, originariamente era uno dei cavalieri più apprezzati grazie al suo carattere buono e caritatevole e questo lo ha portato a concorrere per la carica di Grande Sacerdote con Micene Sagitter. Suo fratello gemello Kanon, gli propose di assassinare la piccola Atena, ma Gemini rifiutò e punì il fratello condannandolo nella prigione marina di Capo Sounion. Dopo questo evento, in Gemini si manifestano due identità distinte, una benevola e l'altra maligna che, da lì a poco, avrebbe preso il controllo del suo corpo. Accortosi dell'ombra che gravava nell'animo di Gemini, il Grande Sacerdote Sion decise che il suo posto sarebbe stato affidato a Micene, questo accadimento causò in Gemini la sua totale sottomissione alla sua parte malvagia, così Gemini uccise e si sostituì a Sion nell'Altura delle Stelle per poi tentare l'uccisione della neonata reincarnazione di Atena con una daga d'oro donatagli da Crono, venendo fermato all'ultimo istante da Micene, che fuggì portando con sé Atena.

Una volta divenuto Grande Sacerdote con il nome di Arles, Gemini ordina ai Cavalieri del Grande Tempio di uccidere i Cavalieri di Bronzo, subordinati di Lady Isabel (reincarnazione di Atena), e di recuperare l'Armatura di Micene ma i tentativi portati dai suoi uomini non riescono a dare risultati. Durante la scalata delle Dodici Case, Gemini tenta prima di fermare Andromeda e Crystal il Cigno nella terza casa con le sue illusioni, durante lo scontro spedisce Crystal nella dimensione oscura mentre Andromeda viene salvato dal cosmo del fratello. Giunti nelle sale del Sacerdote, affronta Pegasus prima, al quale rivela come salvare Atena in uno dei pochi momenti in cui la parte buona ha il sopravvento, e poi Phoenix in uno scontro terrificante. Durante lo scontro si lascia sfuggire Pegasus che riesce a prendere lo scudo di Atena e salvare la dea che così in poco tempo risale le dodici case con tutti i cavalieri d'oro rimasti

e i cavalieri di bronzo, nello scontro finale Pegasus colpisce Gemini con il suo fulmine unito ai cosmi dei suoi compagni di battaglia colpendolo davanti alla statua di Atena, ma prima del colpo fianle la parte buona prende per un attimo il sopravvento e si suicida davanti ad Atena con lo scettro della giovane dea, dopo aver chiesto perdono.

Durante la battaglia ad Asgaard, appare a Pegasus quando quest'ultimo viene scaraventato da Hilda di Polaris nel baratro presso la statua di Odino. Grazie alle sue parole il Cavaliere di bronzo trova la forza di reagire e risalire la scarpata.

In vista dell'imminente Guerra Sacra, Gemini, con gli altri cavalieri d'oro defunti, accetta il piano di Sion e allearsi con Ade per permettere ad Atena di risvegliare l'Armatura Sacra della dea, così affronta la scalata delle dodici case. Dopo aver passato la prima casa, dove affronta Mur, e la seconda, Gemini giunge alla terza casa dove affronta le illusioni provocate dal fratello Kanon in quello che sembra una resa dei conti tra i due. Una volta passata la quarta casa con Acquarius e Capricorn, nella quarta casa sono vittime delle illusioni di Virgo che affrontano nei giardini dello Sharasoujū nella sesta casa, per avere la meglio su Virgo i tre cavalieri devono ricorrere alla tecnica vietata, l'Urlo di Atena, che provoca una violenta esplosione che uccide Virgo ma all'uscita Gemini, Acquarius e Capricorn sono costretti a confrontarsi con Mur, Ioria e Scorpione. La potenza dei due colpi distrugge la sesta casa ma subito dopo Atena chie-



de ai Cavalieri d'Oro di portare i tre traditori al suo cospetto, una volta dinnanzi ad Atena quest'ultima consegna a Gemini la daga d'oro con cui tredici anni prima tentò di ucciderla, il cavaliere dei Gemelli si rifiuta e così la dea, per acquisire l'ottavo senso, si uccide da sola. In seguito si reca nel palazzo di Ade per uccidere quest'ultimo e Pandora ma, a causa dello scadere delle dodici ore della vita provvisoria, non riesce ad eliminarli e torna nei ghiacci del Nono Cer-

chio Infernale. Ritorna, alla fine, davanti al Muro del



lamento, sacrificandosi insieme agli altri Cavalieri d'oro per aprire una breccia in esso.

EPISODE G

Durante la saga Episode G, Gemini ha già usurpato il posto del Grande Sacerdote ma non è soggetto al volere di Crono, il cavaliere dei Gemelli finge di sottostare al volere di Crono solo per poi poterlo uccidere e governare sugli uomini da solo. Durante la guerra ai Titani, Gemini riesce a piegare al suo volere Capricorn grazie al suo colpo segreto, l'Illusione Daibolica, e rivela la sua vera identità a Cancer che decide di allearsi a lui. Durante la scalata di Crono al Grande Tempio per recuperare la Megas Drepanon Gemini, sotto l'influenza della sua parte buona, decide di affrontare il Dio combattendolo con la Daga d'oro con cui tentò di uccidere Atena ma un attimo prima di sferrare il colpo di grazia la sua parte malvagia riprende il sopravvento e così si ritira dalla battaglia favorendo Crono che riesce a recuperare la Megas Drepanon. Sotto le vesti di Grande Sacerdote, Gemini permette ai Cavalieri d'Oro di raggiungere il Tartaro e combat-

tere i Titani.

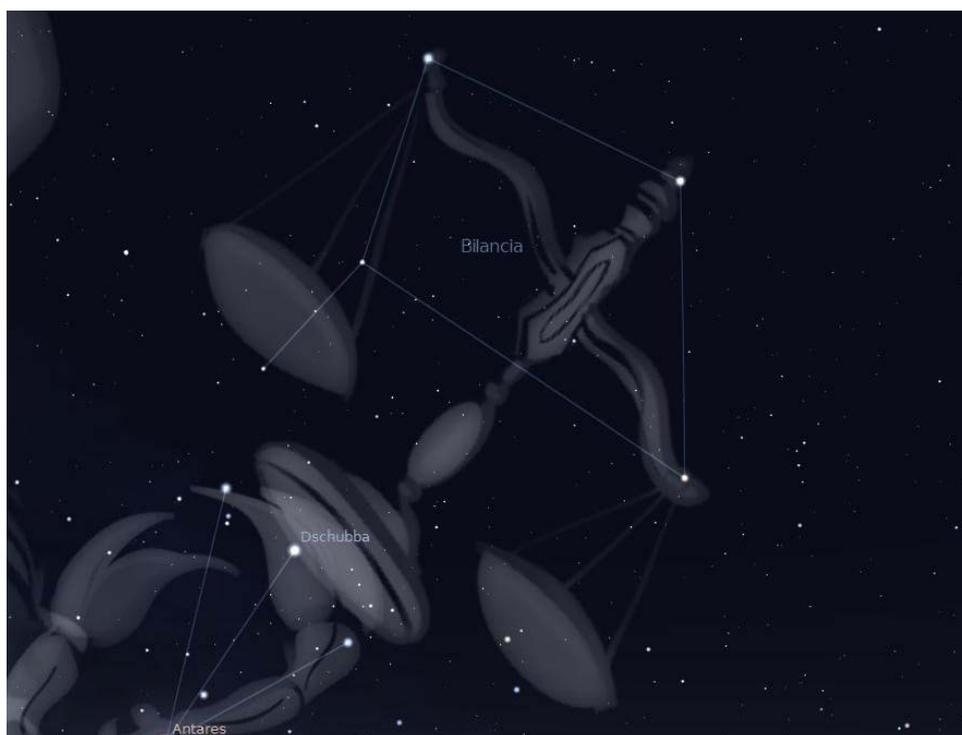
SOUL OF GOLD

Nella saga Soul of Gold Gemini ritorna in vita ad Asgard insieme ai suoi compagni Cavalieri d'Oro, e compare durante lo scontro tra Acquarius e Scorpio giungendo in aiuto di quest'ultimo utilizzando il suo colpo migliore contro Acquarius, Surt e Sigmund. Dopo la battaglia si divide da Scorpio andando in cerca di informazioni utili, ricompare nell'Yggdrasil quando affronta Sigmund, fratello di Orion, deciso a vendicare la sorte del fratello. Durante lo scontro anche Gemini prova a spiegare il suo dolore per la perdita di un fratello ma quando Sigmund inizia ad essere controllato da Andreas, Gemini risveglia la sua armatura divina e colpisce Sigmund in modo tale da salvargli la vita. Giunto davanti ad Andreas, Gemini, con Dohko e Mur, scaglia contro il frutto del male nascosto nell'albero l'Urlo di Atena con indosso le armature divine, il colpo distrugge tutto ma non il frutto del male che risucchia in se i cavalieri. Tornato libero insieme agli altri Cavalieri d'Oro, Gemini si ritrova faccia a faccia con Micene, il nemico di un tempo ma ora suo compagno di battaglia, i due cavalieri lanciano un attacco combinato a Loki colpendolo in pieno e favorendo Ioria per il colpo di grazia. Come tutti i Cavalieri d'Oro, al termine di questa battaglia Gemini tornerà nel mondo dei morti.



BILANCIA

IL PESO DELLA GIUSTIZIA



In Grecia, a volte, la Bilancia è l'emblema di Hermes (che accompagna le anime dei morti all'Ade), ma di solito è l'emblema della dea della giustizia greca Themis, era sovrana, prima di Apollo, del più antico oracolo di tutta la Grecia. Secondo Esiodo, Temi era una titanide figlia di urano e Gea, e fu una delle spose di Zeus, gli fu sempre accanto con devozione.

Manteneva l'ordine, proteggeva giusti e puniva i cattivi.

Sempre secondo la leggenda, Zeus il dio supremo con la dea della giustizia Themis ebbe tre figlie: Eunomia, Eirene e Dike. Quest'ultima (nella mitologia greca era una divinità personificazione della Giustizia) munita dei simboli della madre (bilancia e occhi bendati) aveva il compito di proteggere i tribunali, in quanto inflessibile punitrice

dei delitti. Più tardi, la Stellata venne identificata con la vergine Astrea, oltre ad essere era annoverata tra le Ore. Regolarmente informava Zeus sulle azioni delle persone dopo di che Zeus stabiliva le punizioni.

themis Più tardi, Zeus sul cielo aveva messo la Bilancia, il simbolo di Themis e della figlia Dike, per farle vedere a tutto il popolo come monito, affinché non si dimenticasse l'ordine e giustizia.

La Bilancia è l'unica costellazione dello zodiaco che rappresenti un oggetto inanimato; le altre undici corrispondono ad animali o persone.

I romani la chiamavano Justitia, Giustizia I suoi attributi sono la spada e la bilancia assieme alla cornucopia e agli occhi bendati (l'imparzialità della legge) e simboleggia il diritto e la giustizia.

LE DODICI CASE

DEVASTAZIONE!

ARMATURA DIVINA CONTRO ARMATURA DIVINA



di Asgard non raggiungerete mai il livello di un cavaliere d'Oro.- avverte Mur, il cui scopo è quello di distruggere la statua della saggezza e le altre che sono nell'Yggdrasil. Mentre Mur si appresta a colpire la statua, alle sue spalle Fafnir espande il suo cosmo facendolo diventare più oscuro e potente prima di provare a colpire Mur di spalle. Nella sala della Morte Dohko si trova di fronte agli spiriti dei soldati caduti, -Sei forse tu che ci hai riportato in vita?- chiede Dohko alla presenza di fronte a lui -Comunque siano le

Nelle stanze dell'Yggdrasil lo scontro tra i Cavalieri d'Oro e i Cavalieri di Asgard è iniziato, nella sala dell'Eroe Ioria si batte con Frodi e tenta di avvertirlo del pericolo che alberga nell'albero maledetto, Frodi non gli dà ascolto e contrasta il cavaliere del Leone con il suo cosmo potenziato dallo zaffiro di Odino, Ioria fa la stessa cosa visto che non subisce più l'influenza dell'Yggdrasil che risucchiava il suo cosmo e colpisce Frodi scagliandolo contro la statua dell'Eroe ma il cavaliere del nord non sembra subire più di tanto il colpo.

Nella sala dei Giganti Heracles tenta di colpire ripetutamente Adelbaran ma senza successo poiché il cavaliere del Toro riesce a difendersi senza problemi rimanendo nella sua solita posa attendista, il cavaliere di Asgard ci prova ancora finché Adelbaran non espande il suo cosmo e colpisce l'avversario scagliandolo contro una parete per poi intimargli di arrendersi e farlo passare ma Heracles, accertatosi della potenza del suo avversario, decide di puntare sulla sua forza e così sradica una delle colonne della sua sala e prova a colpire Adelbaran che, però, ancora non sembra minimamente infastidito ma quando il suo avversario fa sfoggio della sua potenza Adelbaran viene scagliato via.

Nella sala della Saggezza prosegue lo scontro tra Mur e Fafnir che si da subito è messo in difficoltà dal cavaliere d'oro

-Arrenditi. Per quanto possiate incrementare la vostra forza voi cavalieri

di cose, io non perdono chi si prende gioco delle anime dei morti.- dicendo ciò lancia il Drago Nascente che, però, viene fermato da Utgard appena apparso dinnanzi a Dohko mentre la figura davanti alla statua abbassa il cappuccio mostrando Lithia in uno stato di trance.

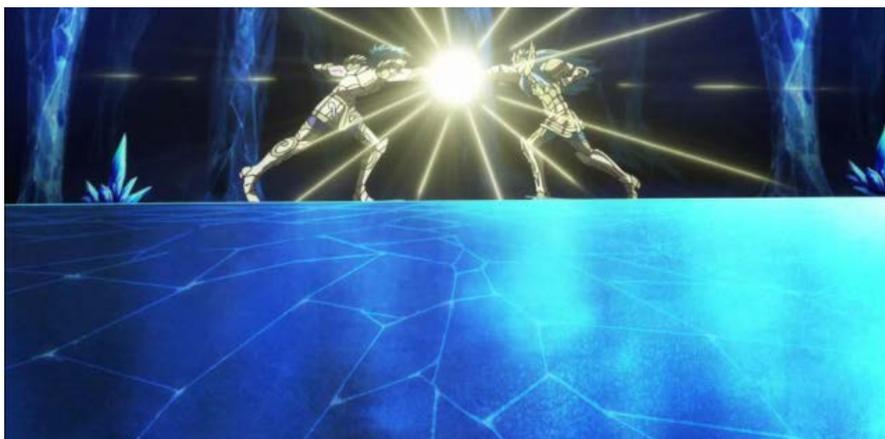
Nella stanza del Ghiaccio è iniziato lo scontro tra cavalieri d'Oro con Capricorn costretto a battersi con Aquarius:

-Tu avrai certamente una ragione che ti spinge a schierarti con i cavalieri di Asgard. Ma delle tue scuse me ne faccio ben poco.-

-Non mi aspetto altro da te, Capricorn. Questa, per me e te, è la seconda volta che torniamo alla vita.-

-Sempre per difendere Atena rinascemmo insieme a Gemini come seguaci di Ade. Per tale obiettivo in quei giorni ci spingemmo al punto di ingannare i nostri stessi compagni.-

-Tornato alla vita su questa terra, la strada che ho in-



trapreso non è la stessa.-

-Le nostre strade potranno essere differenti, ma la nostra forza si eguaglia.-



Il potere dei due cavalieri d'oro è alla pari così entrambi espandono il proprio cosmo e lanciano i rispettivi colpi, l'Excalibur e il Sacro Acquarius, alla massima potenza. I due poteri si equivalgono finché non si giunge ad un punto di stallo che provoca una forte esplosione. Capricorn resta a terra ormai sconfitto ma il suo colpo riesce comunque a mandare in frantumi la statua della sala del Ghiaccio poiché il suo colpo era diretto alla statua e non verso Aquarius.

Nella sala dei Giganti prosegue lo scontro tra Heracles e Adelbaran, che nel frattempo ha avvertito il cosmo di due cavalieri d'oro battersi tra loro. Heracles prova in più modi a colpire Adelbaran ma senza successo finché il cavaliere del Toro lo colpisce con uno schiaffo definendolo debole, Heracles si prepara l'avversario intimandogli di indossare l'armatura divina, Adelbaran, ormai stanco, espande il suo cosmo fino a risvegliare la sua armatura divina per poi attaccarlo con il Sacro Toro. Nella stanza del Ghiaccio Surt informa Aquarius che la sala nasconde ben altro aspetto, infatti

essa maschera la stanza delle Fiamme, Muspallheim, e quindi la statua distrutta da Capricorn era solo una copia definendo poi la sconfitta del custode della decima casa come inutile e miserabile. Queste parole

risvegliano in Aquarius il sopito orgoglio di combattere insieme ai suoi compagni ponendosi contro Surt

che trafigge Capricorn con la sua spada sotto lo sguardo sorpreso di Aquarius. Questo gesto scatena le ire del cavaliere d'oro che capisce che di fronte a lui non c'è più l'amico di un tempo ma un guerriero spietato.

-La colpa di cui mi macchiai cambio per sempre anche te.- ricorda Aquarius

-Mia sorella è morta per causa tua. E ora stai espiando le tue colpe. Mi sbaglio?-

-Facciamola finita, Surt.-

-Acquarius... mi stai voltando le spalle? C'era da aspettarselo. Dopotutto rimani un tirapiedi di Atena. Ho sempre saputo che mi avresti tradito!-

-Questa nuova vita che mi è stata donata... ho giurato di usare questa nuova vita per te. Avrei voluto salvare il tuo cuore. Il mio

è stato un errore. Ogni volta che combatti il tuo cuore sprofonda in tenebre sempre più profonde!-

Acquarius viene interrotto dal colpo infertogli da Surt che poi lo sfida a battersi, Aquarius accetta la sfida ma inizialmente viene messo in difficoltà dalle fiamme provocate dalla spada di Surt che rivela di come, dopo la morte della sorella, abbia abbandonato tutte le sue speranze ed ambizioni. Surt attacca Aquarius con il suo colpo migliore ma il custode dell'undicesima casa fa risplendere il suo cosmo evocando l'armatura divina e poi scaglia il Sacro Acquarius contro Surt, il colpo riesce anche a distruggere la statua della sala delle Fiamme. Surt rimane a terra sconfitto ma anche Aquarius crolla dalla fatica. Nella sala dei Giganti, Adelbaran vede Heracles che sta venendo risucchiato dall'Yggdrasil e tenta di salvarlo ma il cavaliere di Asgard fa in modo che anche Toro venga risucchiato dall'albero, il cavaliere, con le ultime forze rimaste, si libera e distrugge la statua prima di essere risucchiato. Anche nella sala del Fuoco Aquarius e Surt



vengono risucchiati dall'Yggdrasil mentre nelle altre sale si avvertono chiaramente i crolli provenienti dalle sale in cui è stata distrutta la statua e questo provoca il malumore di Andreas.

Intanto Virgo

giunge nella sala della Luce pronto a sfidare Baldr, il cavaliere eletto dagli dei.

USCITE DEL MESE



SAINT SEIYA - SAINTIA SHO 3

Data Uscita: 17 Dicembre 2015

Prezzo: 4,20 €

Casa Editrice: Planet Manga

La malvagia Dea Eris ha raccolto la sfida di Shoko dando inizio alla battaglia, ma l'intervento del Cavaliere d'Oro dello Scorpione pone la giovane Saintia di fronte a una scelta impossibile... Il cosmo esplose nella nuova saga della leggendaria serie di Masami Kurumada!

SORRENTO SIREN EX



Come di consueto nell'ultimo week-end del mese partirà la vendita del nuovo myth della Bandai, questo mese dedicato all'uscita speciale Betelgeuse, o Tramy della Freccia. In Italia sarà distribuito dal circuito Cosmic Group con il prezzo finale che oscillerà intorno ai 90,00€.

SOUL OF GOD N 06



Data Uscita:

24 Dicembre 2015

Formato:

BRay - DVD

Episodi: 12 - 13

Costo: 6000 yen



SAINT SEIYA

NEXT DIMENSION

SETTIMA PARTE



Callisto chiama al suo cospetto Lascomoune, capo delle guardie di Artemis, alla quale ordina di uccidere Atena e Andromeda poiché, con il loro comportamento, provocano dolore alla divina Artemis che, per ordine di Callisto, non dovrà sapere nulla.

Lungo uno dei sentieri del Monte Olimpo Hecate sta accompagnando Atena e Andromeda da Cronos quando Andromeda si accorge dell'imminente arrivo delle guardie di Artemis, così chiede ad Atena di proseguire mentre lui affronterà i loro inseguitori. Quando si trova di fronte alle guardie di Artemis, Andromeda impedisce loro di superarlo attaccandole con la sua catena atterrandole, subito dopo fa la sua comparsa Lascomoune che senza esitare attacca il cavaliere con il suo colpo letale, la Crimson Viper. Il volo irregolare della freccia scoccata da Lascomoune rende inutile la difesa di Andromeda che viene colpito in testa per poi cadere a terra svenuto. Quando Lascomoune si appresta a dare il colpo di grazia ad Andromeda questa viene fermata dall'arrivo di Phoenix.

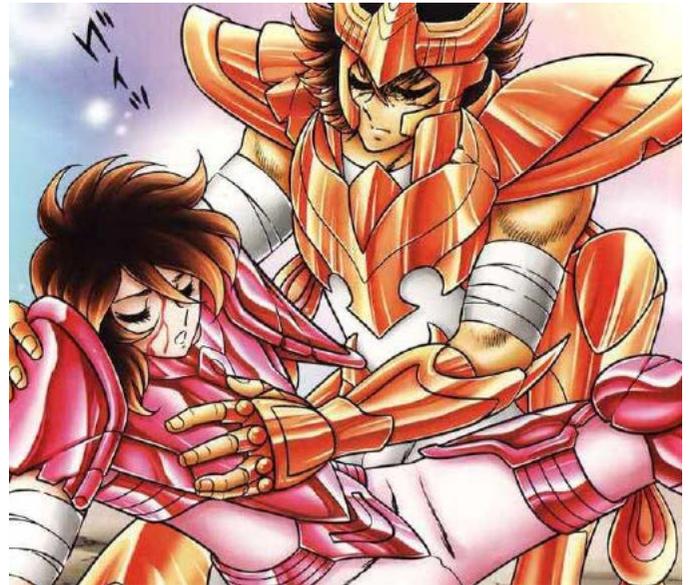
Nel XVIII secolo Shijima della Vergine rassicura Izo e Ox dell'imminente arrivo di Atena nella loro epoca mentre nel presente il cosmo di Phoenix che avvertiva Lascomoune è sparito e così si appresta a colpire Andromeda ma una delle piume della Fenice fermano la mano della guardia di Artemis che scaglia le sue frecce contro Phoenix che, appena giunto, le ferma senza problemi.

-Di quelle frecce impotenti ne puoi scagliare quante ne vuoi. Non hanno effetto su Phoenix.- con queste parole il cavaliere della Fenice si presenta a Lascomoune.

-Il famoso Phoenix... il cavaliere più potente tra quelli di bronzo...-

-Umpf... di cavaliere più forti di me ce ne sono molti. Anche Andromeda, che ora giace svenuto, non è da sottovalutare in quanto potenza. È il suo carattere mite a impedirgli di odiare il nemico. Per questo finisce sempre con il rischiare la vita. Se avesse fatto sul serio, ti avrebbe sconfitto da un pezzo.-

Adirata per le parole di Phoenix, Lascomoune scaglia le sue frecce contro il cavaliere di bronzo che le distrugge con il suo cosmo tranne l'ultima che rispedisce al mittente colpendola in pieno. Dopo aver messo fuori causa Lascomoune, Phoenix si preoccupa delle condizioni di Andromeda per poi sparire di nuovo. Al suo risveglio, Andromeda trova Lascomoune sconfitta e una delle piume della Fenice, in questo modo capisce che Phoenix è giunto a salvarlo ancora una volta.



Hecate ed Atena, intanto, giungono sul bordo di quello che sembra un lago ma esso in realtà è la porta spazio temporale sulla Terra e quindi il luogo dov'è possibile parlare con Cronos. Il cosmo di Cronos si palesa alle due donne e senza dar loro neanche modo di spiegarsi le scaraventa via, Hecate cade in un vortice spazio-temporale che, a detta di Cronos, l'ha portata a dissolversi a mille anni luce, mentre Atena cerca di proteggersi inutilmente con il suo scudo, quando sembra spacciata viene salvata dalla catena dell'accorrente Andromeda. Al Santuario della Luna giunge Lascomoune che avverte Callisto della sconfitta subita per mano di Phoenix, la cosa preoccupa Callisto che teme che le azioni di Atena possano scatenare l'ira di tutti gli dei dell'Olimpo. In

cima al dirupo dove è possibile parlare con Cronos, sia Andromeda che Atena vengono avvolti da una nebulosa appartenente a Crono -Chi siete voi?- tuona una voce -Riportare indietro quella ragazza che stava per essere spazzata via nello spazio-tempo non è impresa da semplice essere umano.-

-Vi risponderò, Divino Cronos! Atena, uno dei dodici dei dell'Olimpo!-

-Cosa vorrebbe Atena da me?-

-Vorrei chiedervi di riportarmi indietro nel passato. Indietro di oltre duecentocinquanta anni, all'epoca della precedente Guerra Sacra, nel pieno dello scontro tra gli eserciti di Atena e Ade!-

-Perché vuoi tornare alla precedente Guerra Sacra?-

-Per salvare la vita di un essere umano! È stato colpito dalla spada di Ade e gli restano solo tre giorni di vita.-

-E quindi vorresti tornare nel passato e cancellare l'esistenza di quella spada? Stolta! Non puoi cambiare il destino. Per quanto tu ti opponga i suoi occhi non vedranno più la luce. Senza considerare che molti altri perderebbero la vita. Atena sei pronta a sacrificare la tua vita?-

-Come ho già detto sono pronta a rischiarla. Sono pronta a pagare qualsiasi prezzo, divino Cronos! Vi prego!-

Cronos decide di accettare le preghiere di Atena e fa comparire una clessidra gigante.

-Atena prendo la tua vita in custodia. Ti concedo tre giorni di tempo entro i quali si esaurirà questa clessidra stellare. Se non farai ritorno entro tale termine rimarrai per sempre nel passato.-

Cronos indica alla dea la nebulosa rossa

come passaggio all'epoca precedente, prima che Atena e Andromeda si lancino nella nebulosa, Cronos fa loro un ultimo avvertimento -Devo però metterti in guardia. Non si può cambiare la storia. Qualunque cosa accada davanti ai tuoi occhi, non dovrai interferire modificando il corso degli eventi.-

Dopo quest'ultima raccomandazione Lady Isabel e Andromeda entrano nella nebulosa.



CARI UTENTI E LETTORI,
 PER I PROSSIMI NUMERI STIAMO CERCANDO
 NUOVI COLLABORATORI
 PER LAVORARE ALLA RIVISTA.
 SE VOLETE PARTECIPARE INVIATE UNA MAIL A
 LEDODICICASE@GMAIL.COM



MYTH NEWS

Come di consueto dopo l'annuale appuntamento al Tamashii Nations iniziano a fioccare le date ufficiali delle novità viste all'esposizione e di quelle presentate in precedenza. Siccome la lista delle novità presentata al Tamashii era lunga, la Bandai ha cominciato ad ufficializzare le date di tre myth che riempiranno la casella dei mesi fino ad Aprile 2016 e così a Gennaio toccherà a Deathmask di Cancer God Cloth EX mentre a Marzo 2016 toccherà al myth di Aiolia con l'armatura di Odino Dorata ed infine ad Aprile 2016 è il turno di Shura di Capricorn God Cloth EX.

GENNAIO 2016



MARZO 2016



APRILE 2016



LE PRIME USCITE DELLA COLLANA DD PANORAMATION



Al Tamashii Nations 2015 è stata presentata anche la nuova collezione di Action Figure dei Cavalieri dello Zodiaco, ovvero il DD Panoramation, ovvero delle figure snodabili che col tempo dovrebbero sostituire definitivamente le vecchie action figure di una volta, questi nuovi modellini ricreano molto fedelmente le pose e le scene dell'anime. Alla fiera del Tamashii sono stati presentati i cinque cavalieri di bronzo e i 12 cavalieri d'oro, la loro particolarità sta nel fatto che nella confezione sono presenti anche i pezzi per ricreare un mini diorama, tutti e dodici i cavalieri d'oro insieme formano un piccolo Grande Tempio come mostrato al Tamashii. Intanto la Bandai ha ufficializzato la data delle prime due uscite che sono Pegasus e Saga di Gemini che vedranno la luce a Maggio 2016, il costo si dovrebbe aggirare sui 20/25 euro. Al momento non si sa ancora se saranno anche commercializzati in Italia questa nuova collezione infatti non giungono notizie in merito dalla Cosmic Group.



RECENSIONI MYTH CLOTH MICENE DI SAGITTER EX



SCATOLA

Il rivestimento illustrativo del myth cloth del Sagittario che copre il gold box è, come al solito, formato da quattro facciate illustrative, sulla principale è presente l'immagine della costellazione del Sagittario che fa da sfondo a Micene con indosso l'armatura d'oro nell'atto di scoccare una freccia, nell'angolo in alto a destra sono presenti sia il logo Saint Seiya sia il logo Toei. Scendendo troviamo, in basso al centro, il logo Myth Cloth EX con il nome del personaggio mentre sulla sinistra i due piccoli loghi della Bandai e del Tamashii. Cambiando facciata e ruotandolo in senso orario troviamo il cavaliere in una posa dinamica sempre pronto a scoccare la freccia d'oro e in basso la scritta in greco che era incisa nella nona casa dove affidava la vita di Atena ai Cavalieri di Bronzo. Cambiando ancora facciata troviamo le immagini di ciò che troveremo nella scatola, partendo dall'alto a destra troviamo un'immagine statica di Micene con indosso l'armatura mentre di seguito sono riassunte le quattro opzioni di volto, l'immagine in basso raffigura Pegasus con indosso l'armatura del Sagittario

mentre la seguente è una posa dinamica di Micene nell'atto di sferrare un pugno, l'ultima immagine rappresenta il totem del Sagittario che viene ripreso anche sulla quarta facciata illustrata ma con un'immagine che riempie la pagina con sotto scritto Sagittarius Cloth. Il gold box, su cui è disegnato il simbolo del Sagittario, contiene tre blister, il primo è dedicato al personaggio ed ai pezzi dell'armatura che riguardano le articolazioni mentre il secondo blister è dedicato al totem con le parti dell'armatura del busto, il terzo blister, come da abitudine, contiene gli extra come le mani, le opzioni di volto, la testa di Pegasus e le ali del Sagittario.



MODELLINO



Il totem, come quasi per tutti i myth di nuova generazione, fa la sua bella figura con le ali del Sagittario spiegate ma tocca sottolineare degli aspetti che mettono il totem del Sagittario un gradino sotto a quello di altri come ad esempio il gonnellino troppo ampio e l'appoggio del diadema. In compenso risulta molto facile la montatura dei pezzi con una disposizione facile ma poco intuitiva che richiede l'ausilio delle istruzioni per montarlo.

Il personaggio si monta in modo facile ed intuitivo senza l'ausilio delle istruzioni, la linea con cui si posa l'armatura sul personaggio è molto fluida e regolare che rende l'armatura sul cavaliere uniforme, questo dettaglio si nota

maggiormente sugli schinieri dove i pezzi che coprono gli arti inferiori sembrano formare un solo pezzo, ma purtroppo il cinturino risulta essere leggermente troppo largo rispetto al busto del personaggio. L'armatura è di colore dorato, molto lucente, ma su di alcuni pezzi, come il cinturino e l'elmo, si notano chiaramente delle tonalità più chiare che tendono all'argento. Sorvolando su queste piccole imperfezioni non si può non notare come il myth sia fedele alla sua controparte animata e questo lo notiamo anche quando ricreiamo diverse pose col cavaliere che riesce a tenersi comunque sempre molto stabile come figura. Un'interessante particolare del personaggio sta nei particolari a disposizione nella scatola dove è presente un intero volto di Pegasus che è possibile sostituire a quello di Aiolos, questo particolare ci permette di avere due personaggi in un solo myth, infatti anche il volto di Pegasus risulta essere molto verosimile.

COMMENTO

In linea di massima il myth di Micene di Sagittario è un bel myth ma che non può ancora competere con i migliori a causa dei difetti di progettazione come quello della colorazione o quello, che riguarda molti cavalieri d'oro, del cinturino troppo largo. La figura del cavaliere si integra bene con l'armatura a differenza del totem che risulta essere poco fedele e uniforme rispetto alla sua versione manga.



VOTI

TOTEM.....	7,5
ACCESSORI.....	8,5
POSE.....	9,5
PERSONAGGIO.....	9
STABILITÀ.....	9
QUALITÀ/PREZZO.....	8,5
 TOTALE.....	 8,6



ARPA

LO STRUMENTO DI FATALI MELODIE

STORIA



Mime indossa l'armatura dell'Arpa, strumento che un tempo allietava la vita degli dei nordici e capace di sublimi ma fatali melodie. L'armatura di Mime è custodita all'interno di una grotta che si rivela a Mime quando Hilda libera le sacre armature del Nord. L'armatura ha la caratteristica di resistere alle bassissime temperature di Asgard che l'hanno fortificata molto, essa copre quasi per intero il corpo del cavaliere fatta eccezione per la parte superiore delle cosce e parte del bacino ed è di colore rosso nella sua totalità, fatta eccezione per delle decorazioni sui bracciali e sui copricoscia. L'armatura di Mime è dotata anche una piccola lira che il cavaliere usa come arma con la sua musica, infatti il potere dell'armatura di Mime sta proprio nella musica che il cavaliere esegue con la lira riuscendo a diventare molto potente. Mime, come tutti i cavalieri del Nord, appartiene a una delle stelle dell'Orsa Maggiore, Eta – Benetnasch.



TOTEM

Il totem dell'armatura di Mime ricompono la mitologica arpa in tutta la sua grandezza. Come per tutte le armature di Asgard, il totem risulta essere molto dettagliato ma in cui è difficile riconoscere la posizione dei pezzi che lo compongono. Nel dettaglio riconosciamo i due schinieri che, uniti tra loro, formano il montante su cui si sorregge il totem con l'elmo posto in cima e i due copricoscia che completano la base del totem, l'arco è formato dai due bracciali che sono posti alle due estremità mentre il resto dell'arpa è formata dalle due spalliere unite alla cintura ed al pettorale dell'armatura. Le corde che completano l'arpa molto probabilmente rientrano all'interno dei pezzi dell'armatura che compongono l'archetto mentre non si trova collocazione nel totem per la piccola lira usata come arma da Mime.



ELMO



L'elmo dell'armatura di Mime è un diadema completamente rosso con una gemma viola incastonata al centro. L'elmo è formato da due piccole placche triangolari che vanno ad unirsi ai lati di una piastra più

grande a forma esagonale che tende a svilupparsi verso l'alto e che al suo interno tiene incastonata la gemma viola ai cui lati due quadrilateri posti in obliquo sembrano quasi formare due occhi. Ai lati del diadema due grandi placche a forma di quadrilatero stilizzato che si estendono verso l'alto terminando ben oltre la testa del cavaliere, esse coprono la mascella e le tempie del cavaliere.

BLOCCO CENTRALE



Il blocco centrale è formato da due pezzi, uno frontale e uno posteriore, che si uniscono tra loro e coprono per intero il torace del cavaliere partendo dalla base del collo fin sopra lo stomaco dove nella parte centrale, il pettorale finisce a punta. L'intero blocco è rosso e le forme, soprattutto della parte anteriore, mettono in risalto il pettorale del cavaliere con due piastre esagonali sovrapposte a quella principale.

COPRISPALLE



I due coprispalle sono diversi tra loro ma entrambi hanno forme irregolari. Il coprispalle destro è formato da due piastre sovrapposte, quella inferiore è più lunga della superiore e va a coprire i lati della spalla per terminare poco oltre la fine del braccio, la seconda piastra, posta sopra, è ben più corta ma sembra essere molto più resistente, anch'essa è di forma irregolare e ricurva su se stessa poggiandosi sulla piastra sottostante. Il coprispalle sinistro si aggancia sulla parte superiore del bicipite permettendo di sfruttare la sua ampiezza e la sua forma che fa in modo di difendere tutto il braccio e la spalla del cavaliere. Anche il coprispalle sinistro è di colore totalmente rosso ed è formato da tre piastre sovrapposte a forma di rombo concavo di tre diverse misure. Sulla piastra più piccola è presente un cerchio nero probabilmente legato all'utilizzo della lira di Mime.



BRACCIALI



I bracciali sono uguali tra loro e sono totalmente rossi. I bracciali sono formati da un'unica piastra, la loro forma è quella di un pentagono allungato con la punta rivolta

verso l'alto e che nel richiudersi copre per intero il braccio di Mime. Sul dorso del bracciale sono poste tre decorazioni di colore viola, le due esterne hanno la forma di trapezi allungati mentre quella centrale ha la forma di un rombo. La mano è ricoperta da una protezione rossa che è rigida sul dorso e flessibile sul palmo.

CINTURINO

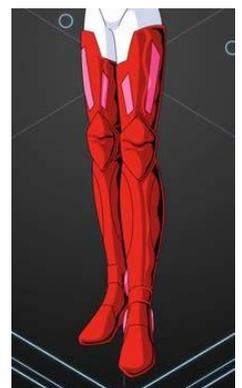


Il cinturino dell'armatura è una banda non molto larga che aderisce perfettamente alla vita del cavaliere, nella

parte anteriore finisce a V andandosi ad attaccare ad una piastra più grande a forma pentagonale con la punta rivolta verso l'alto. Sulla cintura sono presenti delle decorazioni violacee a forma di quadrati mentre all'interno della piastra una decorazione violacea fa da contorno al punto in cui è incastonato lo zaffiro di Odino.

SCHINIERI

Gli schinieri dell'armatura coprono quasi per intero le gambe lasciando libere solo la parte superiore delle cosce, essi sono totalmente rossi e aderiscono perfettamente alle gambe del cavaliere. La parte inferiore è formata da una piastra di forma cilindrica che si avvolge intorno alla gamba mentre all'altezza del ginocchio si aggancia una piastra esagonale che si lega dietro l'articolazione proteggendola, alle ginocchiere si congiungono i copricosce che avvolgono le cosce con una piastra che si mantiene più lunga all'esterno e più corta all'interno, su di esso sono presenti tre fregi verticali di colore viola.



SAINT SEIYA JERUSALEM I CAVALIERI AI TEMPI DELLE CROCIATE



Il web è una fucina di idee, progetti e sogni tra i più diversi tra loro. I Cavalieri dello Zodiaco sono una delle pietre miliari dell'animazione degli ultimi trent'anni. Cosa succede quando queste due cose si incontrano? Possono nascere dei progetti davvero interessanti e noi, un po' alla volta, vogliamo scoprirli e raccontarli insieme ai loro creatori.

Questo mese ci dedichiamo ad un progetto davvero singolare ma molto interessante ovvero Saint Seiya Jerusalem, ovvero i cavalieri al tempo delle crociate, ne abbiamo parlato con il suo creatore GianFrizz che ci ha raccontato il suo progetto:

Seiya85

Parlaci del tuo progetto, in cosa consiste?

GianFrizz Needle

Consiste in un romanzo omaggio ai cavalieri dello zodiaco con la particolarità di essere contestualizzato in un periodo storico e con uno stile di scrittura molto realistico

Seiya85

Cosa lo rende diverso da una fanfic?

GianFrizz Needle

Lo rende diverso il fatto che presenterà all'interno tavole di fumetto ed illustrazioni di molti artisti italiani appassionati dei cavalieri!

Sarà poi CARTACEO e stampato come un vero romanzo

Seiya85

Chi sono i protagonisti e cosa dovranno affrontare?

GianFrizz Needle

Non ci saranno dei protagonisti in particolare. Ci saranno molti personaggi con le loro battaglie in un contesto storico come le crociate. Coinvolgerà tutte le caste dei cavalieri rivalutando il ruolo dei silver e facendo risaltare lo splendore dei gold.

Seiya85

com'è nato questo progetto?

GianFrizz Needle

Sono sempre stato un appassionato di scrittura, ho partecipato a concorsi e letto i grandi classici per poter un giorno trovare il mio stile..

Ho unito le due mie passioni!!

Credo che i cavalieri posseggano un messaggio potente al loro interno

Seiya85

Quale?

GianFrizz Needle

Quello di giustizia, di lealtà e di determinazione. Valori che oramai sono scomparsi. Nel romanzo tratterò i Saint come uomini, con le loro debolezze.. ma hanno



dentro di loro un cosmo potente fatto di coraggio.

I Cavalieri hanno un messaggio soggettivo ma è indiscusso anche un messaggio oggettivo..

Mi baserò su ciò che tutti gli appassionati riconoscono per poi lasciare ai singoli trovarne o crearne di nuovi, è questo il bello di aver tanti personaggi con i loro background.

Seiya85

Vedremo l'inserimento di qualche cavaliere ancora sconosciuto?

GianFrizz Needle

Si certo, le costellazioni sono molte e son stati fatti alcuni nuovi studi armatura.

Appoggiandomi anche a bravi artisti italiani che creano cloth concept

Seiya85

Quindi insieme al romanzo avremo anche delle tavole e dei concept dei personaggi simili a quelli fatti nelle pagine finali dei volumetti del manga?

GianFrizz Needle

Esatto! Una cosa che mi piace molto..

Seiya85

Sarà bello dare un volto ai personaggi.

Quando vedrà la luce il progetto?

GianFrizz Needle

Purtroppo a causa del mio lavoro che mi occupa più di 12 ore al giorno il tempo per il progetto è andato via via diminuendo.

Mancano ancora molte lavorazioni finali e di editing. Io Spero che per Natale il progetto sia concluso ma ho paura che per via delle festività la stampa verrà fatta slittare a gennaio.

Seiya85

Quindi probabilmente il progetto vedrà la luce ad anno nuovo.

GianFrizz Needle

Si sicuramente. Una volta che sono al momento dell'impaginatura vi avviso così vi informo delle copie disponibili.

Seiya85

E qualcuno che vorrà leggere la tua opera?

Come pubblicizzerai il tuo progetto?

GianFrizz Needle

Purtroppo penso che riuscirò a fare solo 100 copie..

Se qualcuno sarà interessato, raggiunto un numero consistente, potrò pensare di fare una ristampa .

Seiya85

e chi vorrà leggerlo? pubblicherai qualcosa su internet in PDF?

GianFrizz Needle

No mi spiace.

Per chi lo vorrà leggere magari ci sarà la ristampa..

Infatti non vorrei fare troppa pubblicità! Mi baso un po' anche sui numeri della mia pagina del progetto.

Se in questo mese superiamo i 100 magari di copie ne farò sulle 150.

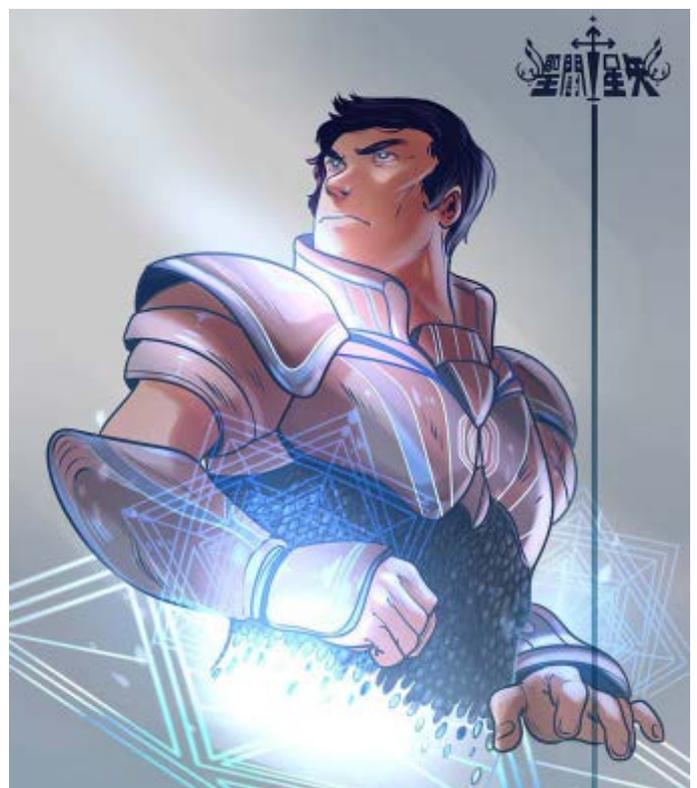
Seiya85

Dove possiamo seguire la lavorazione della tua opera?

GianFrizz Needle

Sulla mia pagina Facebook Saint Seiya Jerusalem, lì troverete tutti gli aggiornamenti del progetto e le immagini.

Bene ringrazio Gian Frizz per il tempo che mi ha dedicato e io vi prometto che vi terrò aggiornati sul progetto.





SONYA

UN FRAGILE DEMONE OSCURO



PERSONAGGIO

Sonya è la figlia maggiore di Mars e quindi sorella di Eden, anche se hanno madri diverse. Come il fratello è stata addestrata da Mikene, cosa che le ha permesso di diventare una dei Martian, i guerrieri di Mars, con il grado di High Martian, il suo simbolo è il calabrone (Hornet) e il suo elemento è l'oscurità. Sonya, fisicamente, è una ragazza dal fisico atletico con i capelli rosa e gli occhi verdi e, come tutte le sacerdotesse guerriero, indossa sempre una maschera che copre per intero il suo volto. Dietro al suo carattere freddo e calcolatore si nasconde un carattere fragile che comunque è rimasto turbato dalla morte di Kazuma avvenuta per mano sua, è molto legata al fratello Eden e crede ciecamente alle idee del padre.

POTERI

Sonya ha il potere di creare delle sfere di cosmo che si formano intorno a lei per poi lanciarlo contro l'avversario, questa tecnica si chiama Twilight Marionette, una versione potenziata di questa tecnica, chiamata Turn Back This Darkness, riunisce quelle sfere di cosmo in una sola sulla sua mano per poi scagliarla contro l'avversario. Il suo potere principale, però, è costituito dall'Hornet Stinger, si

tratta di una pioggia di aculei di cosmo che investono l'avversario, questo colpo viene potenziato quando Sonya veste l'armatura d'oro dello Scorpione e viene rinominato in Crimsom Needle. Sonya ha mostrato anche un ultimo colpo, il suo Antares Maelstrom, che genera un vortice di cosmo, tale potere però porta alla morte la guerriera senza mostrare tutta la sua piena potenza.

STORIA

Figlia primogenita di Mars. Quando suo padre fu sconfitto dai cavalieri di Atena e il suo spirito sigillato il comando passò a Medea che ordinò a Sonya di uccidere il capo dei cavalieri di Atena che si opposero a Mars, ovvero Kazume della Croce del Sud. Dopo aver osservato l'avversario e aspettato il momento propizio, Sonya sfida Kazuma ma siccome il cavaliere d'argento è più potente, Sonya viene atterrata quasi subito, vista la giovane età dell'avversaria, Kazuma decide di risparmiarle la vita ma Sonia approfitta di un momento in cui Kazuma abbassa la guardia e lo trafigge al cuore uccidendolo. Dopo la morte di Kazuma, Sonya prende la sua cloth stone e la porterà sempre con se per poi abbandonarsi ad un pianto liberatorio sotto la pioggia. Sonya ricompare anni dopo quando ha il compito di contrastare i cavalieri di bronzo ai nuclei delle rovine elementari, alle Rovine del Fuoco tende una trappola a Souma, figlio di Kazuma, per poter combattere con lui senza alcuna intromissione, lo scontro però è a favore del cavaliere di bronzo che sfrutta il fatto che può combattere avvantaggiato dal suo elemento. L'intervento di Kouga e Yuna evitano che il cavaliere del Leone Minore possa uccidere Sonya. Alle Rovine del Fulmine sia Sonya che Souma sono inghiottiti dall'oscurità emessa da Souma che li porta nella Stanza dell'Amore e dell'Odio dove i due rivivono l'assassinio di Kazuma, in quel momento Souma capisce le pene e i tormenti che attanagliavano Sonya, una volta riusciti a fuggire dalla stanza Sonya perde la cloth stone della Croce del Sud che viene recuperato da Souma. Quando Mars erge le nuove dodici case per i cavalieri d'oro, Sonya tenta di risvegliare il fratello Eden dallo stato di depressione nel quale era caduto dopo la morte di Aria ma senza successo così Medea decide di affidarle l'armatura d'oro dello Scorpione e la difesa dell'ottava casa. Nella casa dello Scorpione giunge Souma per dar vita all'ultimo scontro con Sonya, l'ago della bilancia pende ancora una volta verso il cavaliere di Bronzo nonostante Sonya sia difesa dall'armatura d'oro. Durante il combattimento Sonya capisce che le azioni di suo padre Mars e della matrigna Medea porteranno alla sconfitta e che comunque loro non l'ameranno mai veramente come una figlia e, così, decide di utilizzare la sua tecnica più potente, l'Antares Maelstrom, che la porterà alla morte. Mentre la ragazza sta per esalare l'ultimo respiro Souma gli tiene la mano ma la ragazza vede al posto del ragazzo suo padre Ludwing, quando Eden giunge all'ottava casa onorerà la salma della sorella affermando che il suo volto è per la prima volta in pace con se stessa.



UN AIUTO INSUPERATO



Saputa della sconfitta del Maestro dei Ghiacci, Gigars decide di agire in prima persona per evitare l'ira di Arles e approfittando della lontananza di Pegasus e Crystal, questi due in Siberia si avviano a tornare a Nuova Luxor dopo aver sepolto il Maestro dei Ghiacci.

A Nuova Luxor, Gigars e il Cavaliere della Fiamma attaccano il palazzo di Lady Isabel trovandolo vuoto allora decidono di tendere una trappola dando fuoco al palazzo. Alla baita Lady Isabel viene a sapere dell'incendio dalla tv e ordina Mylock di far preparare l'elicottero per salvare tutto il possibile, ma Andromeda li ferma conscio che possa trattarsi di una trappola e quindi convince la fanciulla a restare alla baita mentre il palazzo va a fuoco. Dopo che i pompieri riescono a domare le fiamme, Gigars rimane sor-



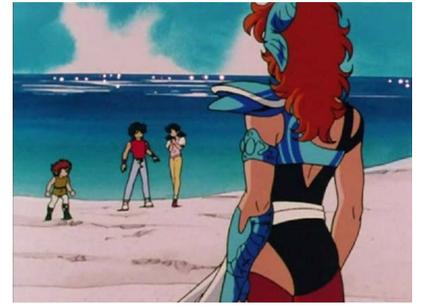
preso del fatto che nessuno sia giunto sul posto quando all'improvviso spunta Mylock che di nascosto ha abbandonato la baita per tentare di recuperare molte delle cose a cui è legato ma viene fatto subito prigioniero da Gigars che lo tortura per far sì che possa localizzare Lady Isabel e l'elmo della Sacra Armatura mentre Pegasus, Crystal e Sirio sono in viaggio per Nuova Luxor. Il giorno seguente Lady Isabel è molto preoccupata dell'improvvisa sparizione di Mylock quando ode le sue urla provenire dall'esterno e subito Andromeda indossa la sua armatura e va ad affrontare Gigars e il Cavaliere della Fiamma. Grazie alla sua catena Andromeda ferma tutti i soldati che accompagnavano Gigars per poi trovarsi faccia a faccia con il Cavaliere della Fiamma mentre Gigars tenta di recuperare l'elmo, il cavaliere che accompagna Gigars, con

il suo Pugno Rovente, mette in difficoltà Andromeda e le sue fiamme raggiungono la baita dove Gigars e faccia a faccia con Lady Isabel chiedendole di consegnarle l'elmo. Durante lo scontro Andromeda, nonostante la sua catena, non riesce a fermare le fiamme provocate dal suo avversario che si avvicinano sempre di più a lui. Poco lontano da lì Pegasus e Crystal notano la baita in fiamme e accorrono velocemente mentre il loro compagno è vicino alla sconfitta, vista la situazione di vantaggio, Gigars propone ad Isabel di consegnargli l'elmo in cambio della vita del suo cavaliere e mentre la ragazza sta per consegnare il prezioso oggetto un cosmo molto potente si palesa e risucchia tutte le fiamme provocate dal Cavaliere della Fiamma che prendono la forma di un uccello infuocato, poi un cavaliere si palesa a Gigars e Lady Isabel, è Phoenix! Nel vedere il cavaliere della Fenice Gigars è contento ma per sua sorpresa Phoenix lo colpisce atterrandolo e subito dopo libera Andromeda dalle fiamme che lo avvolgevano poi si appresta a combattere il suo avversario. Il Cavaliere della Fiamma lancia il suo Pugno Rovente che, però, Phoenix blocca con una mano e risponde con il Fantasma Diabolico che provoca atroci incubi nella mente del suo avversario che cade in un crepaccio, sconfitto. Andromeda è in lacrime sorpreso nel rivedere suo fratello e come lui anche Lady Isabel, quando giungono sul posto anche Pegasus e Crystal sono piacevolmente sorpresi nel rivedere Phoenix vivo, ora i Cavalieri dello Zodiaco sono tutti riuniti.





IL CAVALIERE D'ARGENTO



Al Grande Tempio, Phaeton convoca Castalia e le ordina di uccidere Pegasus, Tisifone ascolta le parole di Phaeton si offre di andare al posto di Castalia



poiché non ucciderà mai il suo allievo mentre lei ha ancora un conto in sospeso con il cavaliere di Pegasus. Phaeton le ordina, però, di non intromettersi poiché ora è lui a capo dell'esercito di Arles e quindi decide lui visto che Gigars è stato destituito ed è misteriosamente scomparso poi, rivolgendosi di nuovo a Castalia, le ripete il suo ordine e la informa che con lei andrà Eris, il Cavaliere d'Argento tra i più potenti di Atene.

A Nuova Luxor i cavalieri e Lady Isabel sono alla baita che brindano il ritorno di Phoenix con Andromeda che non riesce a trattenere le lacrime, ma presto il discorso si fa serio perché Sirio informa gli amici delle novità dategli dal suo maestro svelando, quindi, l'identità del loro nemico, il Grande Sacerdote Arles. I cavalieri capiscono subito la potenza del loro avversario ripensando che i maestri di Phoenix e Crystal sono stati plagiati mentalmente dal Sacerdote. Lady Isabel spiega che la Sacra Armatura conferisce un potere tale da dominare il mondo e per questo motivo che Arles la cerca e intende uccidere i cavalieri per eliminare eventuali candidati che potrebbero rivelarsi il nuovo Cavaliere d'Oro, che Arles teme tanto. Consci del fatto che loro hanno solo l'elmo mentre Arles le restanti otto parti, Pegasus propone un attacco diretto in Grecia ma Lady Isabel li convince a riposarsi alcuni giorni dopo le recenti battaglie. Pegasus va a far visita ai bambini del collegio St. Charles dove si concede una passeggiata sulla spiaggia con Lamia, i due giovani chiacchierano amabilmente quando Kiki

nota una donna misteriosa sulla spiaggia, nel voltarsi Pegasus riconosce Castalia correndole incontro ma dinnanzi a lui un misterioso cavaliere che consiglia a Pegasus di uccidersi da solo in modo da non sporcarsi le mani, l'eroe chiede spiegazioni a Castalia che presenta il cavaliere come Eris, Cavaliere d'Argento della Lucertola. Conscio del pericolo, Pegasus manda Lamia ad avvertire Lady Isabel mentre lui si prepara allo scontro, ma Eris lo atterra subito con un colpo allo stomaco dopo essersi rialzato Kiki lo aiuta con la telecinesi facendo in modo che la sua armatura giunga da lui. Forte dell'armatura di Pegasus il cavaliere lancia i suoi fulmini che, però, non scalfiscono il suo avversario che si appresta a colpirlo ma Castalia è più veloce e blocca Pegasus alle spalle per poi colpirlo in pieno petto, l'eroe cade a terra in una pozza di sangue dopodiché viene sepolto nella sabbia con una croce in segno del passaggio del cavaliere. Intanto Lamia chiama alla Grande Fondazione dove Lady Isabel e Mylock fanno la conta dei danni al palazzo dove notano che le fiamme hanno distrutto la parte centrale dell'edificio risparmiando la biblioteca e la banca dati della Fondazione. Sulla spiaggia, Castalia avverte Eris che il loro compito è terminato e che quindi possono anche andare ma Eris, che non si fida della sacerdotessa,



sa, l'avverte che resterà lì ad attendere gli altri cavalieri, così Castalia, dubbiosa, va via. Finalmente rimasto solo, Eris dissepellisce Pegasus, ancora vivo, e ha finalmente inizio lo scontro tra i due cavalieri con Pegasus che lancia ancora ancora il suo fulmine ma Eris erge una barriera con le sue mani rendendo il colpo vano poi da a Pegasus solo dieci secondi di vita prima di ucciderlo, e in questo tempo avverte che Castalia sarà giustiziata per tradimento.



IL SEGRETO DI CASTALIA



Dopo i dieci secondi concessi da Eris, il Cavaliere d'Argento attacca Pegasus con il suo colpo, le Dita d'Argento che colpiscono alla bocca dello stomaco Pegasus facendolo poi cadere in acqua, accortosi di essere sporco del sangue di Pegasus, Eris si sveste l'armatura e dei suoi abiti per lavarsi nel mare per purificare il suo corpo infatti per lui un cavaliere deve rispecchiare un senso di purezza e di bellezza assoluta che non può essere deturpata. Per sua sorpresa, però, Pegasus si rialza dopo aver subito il colpo e attende che il cavaliere della Lucertola indossi di nuovo le sue vestigia prima di attaccarlo con il Fulmine di Pegasus che si infrange nuovamente sulla barriera eretta da Eris che butta nuovamente in mare Pegasus, ma subito dopo si ac-

corge che uno dei colpi scagliati da Pegasus lo ha colpito allo stomaco facendogli sputare del sangue. Dopo essersi rialzato di nuovo Pegasus fa notare al suo avversario che è presente una falla nella sua difesa facendo notare ad Eris che pecca di umiltà, detto ciò Pegasus si scaglia nuovamente contro Eris finché, a sorpresa, salta in aria e si prepara

a lanciare i suoi fulmini contro l'avversario. Nello scagliare i fulmini, Pegasus li convoglia tutti in uno formando una cometa che colpisce in pieno Eris che non è disposto ad arrendersi e così scaglia ancora contro Pegasus le Dita d'Argento, ma questa volta l'eroe ferma il colpo con le mani ricreando quasi la stessa tecnica di Eris e poi lo rimanda al mittente, Eris, in preda alla rabbia, non si accorge che Pegasus si trova alle sue spalle, lì il cavaliere da sfoggio di una nuova tecnica, la Spirale di Pegasus, ovvero un salto all'indietro con l'avversario che cade di testa in acqua. Alla villa della Grande Fondazione, per stemperare la tensione, Lady Isabel sta suonando il piano quando viene raggiunta da Crystal al quale avverte del pericolo che corre Pegasus, così il ragazzo si precipita alla darsena. Poco dopo Eris rispunta dal mare facendosi un breve

esame di coscienza, capendo che avrebbe potuto imparare di più se non fosse stato tanto pieno di sé poi subito dopo cade senza vita sulla spiaggia. Dopo lo scontro, Pegasus torna a casa sua ma il suo pensiero è rivolto a Castalia ed al pericolo che corre, intanto sulla spiaggia Castalia è in compagnia di altri due Cavalieri d'Argento, Moses della Balena e Asterione dei Cani da Caccia, che si chiedono chi abbia mai potuto uccidere Eris finché Moses non scopre che la tomba di Pegasus è vuota e Asterione, che è in grado di leggere nel pensiero, la smaschera. Messa alle strette, Castalia attacca Moses che, con l'aiuto di Asterione, evita i suoi colpi per poi scagliargli contro il suo colpo segreto atterrandola. Asterione convince Moses a non uccidere



Castalia poiché la sacerdotessa attirerà Pegasus visto che, secondo Asterione, dietro la maschera di Castalia si nasconde la sorella che Pegasus cerca ormai da anni. Mentre si trova a casa, Pegasus avverte che Castalia si trova in pericolo e quindi, in compagnia di Kiki, si reca alla spiaggia dove vede Castalia crocifissa a testain giù che rischia di annegare,

Pegasus si lancia verso di lei a salvarla e nonostante Moses gli si pari davanti, Pegasus lo atterra con un colpo solo ma subito dopo Moses si rialza e attacca Pegasus con il suo colpo segreto ferendolo alla testa. Pronto a dargli il colpo di grazia, Moses lancia ancora in aria Pegasus dicendogli che ben presto raggiungerà sua sorella, nell'ascoltare le parole dell'avversario, Pegasus capisce che si tratta di Castalia e così espande il suo cosmo al massimo facendo anche comparire un paio d'ali alle sue spalle per poi lanciarsi su Moses al quale rompe il pugno con un calcio per poi finirlo con il Fulmine di Pegasus. Dopo aver sconfitto Moses resta solo Asterione da battere e così i due cavalieri si preparano allo scotro mentre Crystal corre in aiuto dell'amico e Castalia è ancora in pericolo poiché la marea continua a salire.



IL RITORNO DI MINOSSE

CAPITOLO 7

LA VITTORIA DI ANDROMEDA

Nella quarta sala Sirio e Decaulio sono faccia a faccia, il figlio di Minosse che racconta a Sirio il suo incontro con Dohko di Libra.

« Lo spirito di Minosse doveva rinascere circa duecento anni fa, dopo la guerra tra Atena e Ade. Sfruttando la debolezza del cosmo di Atena, Minosse riuscì a liberare il mio sigillo facendomi ritornare in vita. Il mio compito era di trovare un corpo che potesse ospitare mio padre... »

Nel raccontare di questo Decaulio ricorda quei momenti in cui per trovare il corpo perfetto per Minosse uccise diverse persone. Seguendo la scia di quelle vittime, Dohko della Bilancia arrivò fin quasi al villaggio di Rodorio, alle porte del Grande Tempio, dove incrociò Decaulio intimandogli di arrendersi, ma il figlio di Minosse anziché fermarsi colpì con il suo potere Dohko che cadde a terra meravigliato dalla potenza del suo avversario. Dohko così indossò la Sacra Armatura della Bilancia, pronto a battersi con Decaulio. Il figlio di Minosse provò ancora a colpire Dohko, ma questa volta il cavaliere fermò il colpo con il suo scudo per poi rispondere con il “Colpo del Drago Nascente”, che sconfisse Decaulio permettendo Dohko di risigillare lo spirito del suo avversario ed evitare che Minosse rinascesse in quell'epoca.

« Fu per colpa di Dohko della Bilancia che mio padre non è ancora riuscito a dominare il mondo! Ora tu pagherai per le sue colpe! “Pugno Infernale”! »

Il colpo è diretto dritto verso Sirio che, senza più lo scudo, cerca di fermare con le sue mani l'attacco lanciategli dall'avversario. Il cavaliere riesce a contenere la potenza di Decaulio, fin quando il cavaliere del Dragone riesce a manipolare il colpo dell'avversario rendendolo inoffensivo, ma a causa di questo l'armatura inizia a creparsi in diversi punti. Decaulio resta senza parole, e così si lancia contro l'avversario nel tentativo di sopraffarlo con l'utilizzo della forza bruta, ma Sirio si prepara a ribattere colpo su colpo.

Nella terza sala lo scontro tra Filolao e Androme-

da sembra raggiungere il suo culmine, i due cavalieri che sono ora faccia a faccia dopo che Phoenix ha proseguito la sua corsa. Il figlio di Minosse cerca di colpire Andromeda con i suoi petali, ma il cavaliere di Atena si difende bene con la sua catena, e prova a rispondere utilizzando la catena d'attacco e lancia le “Onde del Tuono”. Il colpo non ha effetti e la catena viene bloccata col polso da Filolao. Mentre i suoi compagni sono impegnati in battaglia, Pegasus, ormai stremato, cade a terra senza sensi quando ormai è in prossimità della porta che conduce all'altare dov'è imprigionata Atena, sotto la sorveglianza di Androgeo, che difende l'ultima porta che conduce all'altare di Minosse. Andromeda, visto lo stallo creato con Filolao, decide di liberarsi delle catene e dei bracciali dell'armatura.

ma mano a mano la sua armatura inizia a creparsi in diversi punti

« Cosa fai, ti arrendi Andromeda? »

Chiede incuriosito Filolao, ma non curante delle parole dell'avversario, il cavaliere si libera anche dell'elmo e del pettorale

« Ora assaggerai il mio potere. Arrenditi, sei ancora in tempo. »

« Tsk, ancora con queste fandonie? Avanti mostrami il tuo potere! Mostrami quanto sai essere forte Andromeda! »

« Non avrei mai voluto giungere a questo... »

Così dicendo Andromeda espande il suo cosmo formando intorno a se una nebulosa viola che si espande mano a mano che il cavaliere aumenta la densità del suo cosmo. Di fronte a lui, Filolao osserva incuriosito. Quando ormai Andromeda sembra pronta a colpire, il figlio di Minosse per niente preoccupato lo invita a colpire:

« Dai Andromeda! Mostrami il tuo potere! »

Il cavaliere non se lo fa ripetere due volte e colpisce Filolao che viene spinto in aria. Per nulla preoccupato dalla potenza del colpo subito, il figlio di Minosse prova a ritornare in posizione d'attacco, ma si accorge che non riesce a muoversi perché



una nebulosa viola lo avvolge e lo imprigiona, così finisce per cadere rovinosamente a terra. L'espressione di Filolao nel rialzarsi è cambiata, la rabbia mista a preoccupazione ora solcano il suo viso, mentre di fronte a lui il cosmo di Andromeda continua ad aumentare, fino a formare delle forti correnti di vento in tutta la sala, correnti che tengono Filolao ancora bloccato mentre nebulosa lo circonda. In preda alla rabbia, Filolao cerca di lanciare il suo colpo, e nonostante sia bloccato dalla nebulosa riesce a lanciare il "Vortice Infernale" contro Andromeda. Questa volta il colpo è reso inoffensivo dalle correnti create dal cosmo del cavaliere di Atena che mano a mano diventano ancora più forti. Andromeda è ormai pronta, guarda il suo avversario e scaglia contro di lui il suo colpo più potente:

« Nebulosa di Andromedaaaaaa! »

Il colpo lanciato investe in pieno Filolao facendolo sbattere contro le pareti della sala e mandandogli in pezzi l'armatura prima che il figlio di Minosse ricada a terra ormai battuto. Andromeda, nonostante la vittoria, è allo stremo delle sue forze e cade sulle ginocchia, ripensando sul perché debbano combattere il cavaliere cade a terra ormai sfinito.

Phoenix, che ha avvertito la potenza di Andromeda scatenarsi, è quasi giunto alla porta difesa da Androgeo quando vede Pegasus ferito a terra, il cavaliere della Fenice si avvicina all'amico:

« Pegasus! Pegasus! Dai riprenditi abbiamo una missione da compiere! »

il cavaliere riapre gli occhi e riesce a vedere a malapena l'amico, ma dopo un attimo Pegasus rimette a posto le idee e, seppur ferito, si rialza e corre con Phoenix verso la porta che conduce all'altare dove è imprigionata Atena. Una volta dinnanzi alla porta i due cavalieri si trovano il suo difenso-

re, Androgeo del Disco di Festo.

Nell'ultima sala, Sirio è ancora impegnato in battaglia con Decaulio, che resosi conto che il suo colpo è ormai inutile, attacca Sirio con potenti calci e pugni. Il cavaliere del Dragone riesce a difendersi bene anche senza più lo scudo andato distrutto. Ma un pugno di Decaulio prende di sorpresa Sirio che viene sbattuto contro una colonna, nell'urto anche l'elmo vola via. Ancora stordito, Sirio subisce i colpi di Decaulio, finché non riesce a fermare il pugno dell'avversario per poi allontanarlo da lui. Il cavaliere del Dragone riconosce che Decaulio è un cavaliere molto forte fisicamente e abile nel corpo a corpo, ma il tempo passa e la sua missione è quella di raggiungere Atena. Sirio si prepara a lanciare il suo colpo segreto e inizia a convogliare il suo cosmo nel suo pugno, di fronte a lui anche Decaulio si prepara a lanciare il suo colpo.

« Pugno Infernale!!! » Urla Decaulio

« Colpo Segreto del Drago Nascente!!! » replica Sirio.

Il colpo portato dal cavaliere del Dragone è più potente, annulla quello di Decaulio che viene investito dalla potenza di Sirio e scaraventato contro la parete che conduce fuori dal labirinto distruggendola. Decaulio cade a terra sconfitto e Sirio, anche se molto stanco, decide di proseguire. Intanto Androgeo si trova davanti a Pegasus e Phoenix, con quest'ultimo che esorta l'amico a proseguire mentre lui si batterà con Androgeo. Pegasus avanza senza problemi con Androgeo che lo fa passare.

« Tanto non arriverà da Minosse. »

« Cosa vuoi dire, Androgeo? » replica Phoenix

« E' mortale la ferita per cui soffre. Ah ah ah!!!! »

« Oh no, Pegasus! »





MEGLIO
REGNARE
ALL'INFERNO
CHE SERVIRE
IN RETE



PER OGGI BASTA 3DS



ISL



TIENI



GIOCA UN PO' CON GESÙ.



HAI CHIAMATO L'IDRAULICO?



NON DOVEVI CHIAMARLO TU?



ISARCASTIC4.IT



CHE POTENZA INCREDIBILE



LE SUE ONDE

ISARCASTIC4.IT



SUPERANO RADIO MARIA!



sky TG24 HD

isarcastic4.it

ULTIM'ORA

CINEMA, AVENGERS 3.
OCCHIO DI FALCO NON CONVINCE, CONTATTO MARVEL-PEGASUS

